



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

**COMITATO CONGIUNTO
PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

INIZIATIVE APPROVATE

con voto unanime

**Riunione numero 3 del 2026
Roma, 19 giugno – ore 10.30 (Sala Onofri)**

DELIBERE da n. 68 a n. 89 e PARERI da n.5 a n. 8

- Delibera n. 68/2026** **ETIOPIA** Programma di sostegno al bilancio dell'Etiopia per uno sviluppo sostenibile e resiliente, in linea con la terza operazione di politica di sviluppo (DPO3) della Banca Mondiale di **euro 70.000.000 a credito d'aiuto ex Art. 8 L. 125/2014.**
- Delibera n. 69/2026** **COSTA D'AVORIO** Digital Flagship del Piano Mattei per l'Africa – Feasibility Studies for Investment-Ready Projects in Climate-Resilient Agriculture and Digital Innovation in Côte d'Ivoire. Contributo a **UNDP Rome Centre di euro 3.850.000 ex Art. 5 della L. 125/2014.**
- Delibera n. 70/2026** **COSTA D'AVORIO** Costruzione e attrezzatura dell'Ospedale Generale di Songon e dell'antenna INFAS (Istituto Nazionale di Formazione degli Agenti Sanitari) di Abengourou. Finanziamento di **euro 30.000.000 a credito d'aiuto ex Art.8 della L. 125/2014**, cui si aggiunge un finanziamento di **CDP fino a euro 25.000.000 ex Art. 22.4 L. 125/2014** per il quale il Comitato Congiunto esprime un parere favorevole (vedasi parere 5/2026)
- Delibera n. 71/2026** **TANZANIA. MAJI NA NISHATI MBADALA:** Accesso all'acqua e resilienza ai cambiamenti climatici nei distretti rurali e nelle Asal. Finanziamento di **euro 4.000.000 in affidamento a OSC ex Art.26 L. 125/2014.**
- Delibera n. 72/2026** **BRASILE E COLOMBIA.** Territori per lo sviluppo sostenibile, la resilienza, l'equità e la salute integrata – TERREVIVE. Contributo di **euro 5.000.000 a IILA ex Art. 5 L. 125/2014.**

- Delibera n. 73/2026* **PALESTINA** - UN Palestine Recovery Trust Fund (Horizon Fund) - Fondo fiduciario ONU Horizon: verso soluzioni abitative durature, garantendo 5 L.zzi di sussistenza e nutrizione nella Striscia di Gaza – **UNDP Multi-Partner Trust Fund Office - euro 10.000.000 – ex Art. 5 L. 125/2014.**
- Delibera n. 74/2026* Contributo a favore dell'**Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR)**, in particolare a sostegno delle sue attività nel continente africano **di euro 4.000.000.**
- Delibera n. 75/2026* Contributo a favore del **Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR) di euro 4.000.000.**
- Delibera n. 76/2026* Contributo a favore della **Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (FICROSS) di euro 900.000.**
- Delibera n. 77/2026* Contributo a favore dell'**OCSE -Programma Tax Inspectors Without Borders-Criminal Investigation (TIWB-CI) in Albania di euro 41.000.**
- Delibera n. 78/2026* Contributo a favore dell'**OCSE-Accademia Internazionale per le investigazioni sui reati economico finanziari di Ostia di euro 170.000.**
- Delibera n. 79/2026* Contributo a favore del **Programma delle Nazioni Unite per lo Sviluppo (UNDP) per il Piano di lavoro DGCS-UNDP 2027-2028 di euro 820.000.**
- Delibera n. 80/2026* Contributo a favore del **CIHEAM di Bari.** Rafforzamento sostenibile della filiera del cacao attraverso lo sviluppo di sistemi agroforestali e la formazione professionale di **euro 3.400.000.**
- Delibera n. 81/2026* **MOZAMBICO** - Rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza medica nelle città di Maputo e Nampula – HELP. Finanziamento di euro 7.000.000, di cui **euro 6.300.000 a carico della Cooperazione italiana** ed euro 700.000 a titolo di cofinanziamento dalla Regione Veneto, ex Art.17 e Art.25 L.125/2014.
- Delibera n. 82/2026* **KENYA** Partenariato Lombardia-Kenya per lo sviluppo di filiere agroalimentari resilienti, inclusive e circolari – AGRIPACT. Finanziamento di euro 10.158.533,64, di cui **euro 8.970.702,86 a carico della Cooperazione italiana** ed euro 1.187.830,78 a titolo di cofinanziamento dalla Regione Lombardia, ex Art. 17 e Art. 25 L. 125/2014.
- Delibera n. 83/2026* **TUNISIA** - HUB di Formazione in Tunisia - una cooperazione tra pari - Finanziamento di euro 7.443.883,00 di cui **euro 5.731.789,91 a carico della Cooperazione italiana** ed euro 1.712.093,09 a titolo di cofinanziamento dalla Regione Calabria, ex Art. 17 e ex Art.25 L.125/2014.
- Delibera n. 84/2026* **SENEGAL** - Rafforzamento dei servizi territoriali per l'occupazione e l'imprenditoria sostenibile nei comuni del Senegal - RESTE SEN. Finanziamento di euro 6.000.000, di cui **euro 5.400.000 a carico della**

Cooperazione italiana ed euro 600.000 a titolo di cofinanziamento dalla Regione Toscana, ex. Art.17 e ex. Art.25 L.125/2014.

- Delibera n. 85/2026* **Trasferimento del titolare della sede AICS di Jerevan – Armenia.**
- Delibera n. 86/2026* **Trasferimento del titolare della sede AICS di San Salvador – El Salvador**
- Delibera n. 87/2026* **Procedure per la concessione di contributi alle iniziative di cooperazione allo sviluppo promosse dai soggetti di cui agli articoli 24, 25 e 26 della Legge 125/2014 e per l'affidamento della realizzazione delle iniziative di cooperazione allo sviluppo ai soggetti di cui all'art. 26 della Legge 125/2014.**
- Delibera n. 88/2026* **Modifica della Delibera del Comitato Congiunto n. 39 del 15 maggio 2026** integrante, sia nelle premesse che nel dispositivo della Delibera, il ruolo specifico svolto dalla Banca di Sviluppo del Consiglio d'Europa (CEB) nell'iniziativa "HOME" in Ucraina
- Delibera n. 89/2026* **Modifica della Delibera del Comitato Congiunto n. 77 del 29 settembre 2022** recante "Procedure per la concessione e la gestione dei finanziamenti ai sensi dell'articolo 27, comma 3, lettera a) della L. n. 125/2014".

PARERI da n. 5 a n. 8

- Parere n. 5/2026* **COSTA D'AVORIO** Costruzione e attrezzatura dell'Ospedale Generale di Songon e dell'antenna INFAS (Istituto Nazionale di Formazione degli Agenti Sanitari) di Abengourou. Finanziamento di **euro 30.000.000 a credito d'aiuto ex Art.8 della L. 125/2014**, cui si aggiunge un finanziamento di **CDP fino a euro 25.000.000 ex Art. 22.4 L. 125/2014** per il quale il Comitato Congiunto esprime un parere favorevole.
- .Parere n. 6/2026* Finanziamento in favore della Banca multilaterale di sviluppo "**Eastern and Southern African Trade and Development Bank**" (TDB) fino ad un importo di **200.000.000 di dollari**. Iniziativa di CDP ex Art. 22.4 L. 125/2014.
- Parere n. 7/2026* Finanziamento in favore della Banca Multilaterale di Sviluppo "**Banque Ouest Africaine de Développement**" (BOAD) fino ad un importo di **euro 200.000.000**. Iniziativa di CDP ex Art. 22.4 L. 125/2014.
- Parere n. 8/2026* Finanziamento in favore dell'Istituzione finanziaria turca "**Is Finansal Kiralama Anonim Sirketi**" fino ad un importo di **euro 50.000.000**. Iniziativa di CDP ex Art. 22.4 L.125/2014.



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 68 del 19 giugno 2026

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge del 1° agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 8, concernente le iniziative di cooperazione con crediti concessionali;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo dell’8 agosto 2025 e, in particolare, l’articolo 10, comma 3, lettera e);

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. del 14 dicembre 2020, prorogata al 31.12.2026 con atto del 18.12.2025;

Visto il documento triennale di Programmazione e d’Indirizzo della Politica di Cooperazione allo Sviluppo 2024 – 2026, approvato dal Consiglio dei Ministri del 20 giugno 2025, che individua l’Etiopia tra i Paesi prioritari;

Vista la richiesta del Governo etiope di realizzare l’iniziativa denominata “Programma di sostegno al bilancio dell’Etiopia per uno sviluppo sostenibile e resiliente, in linea con la terza operazione politica di sviluppo (DPO3) della Banca Mondiale”, trasmessa con lettera del 7 aprile 2026 del Ministero delle Finanze;

Vista la scheda di valutazione elaborata dalla Sede AICS di Addis Abeba dell’iniziativa denominata “Programma di sostegno al bilancio dell’Etiopia per uno sviluppo sostenibile e resiliente, in linea con la terza operazione politica di sviluppo (DPO3) della Banca Mondiale”

trasmessa da AICS Roma tramite PEC n. 32871 del 10 giugno 2026, per un importo totale pari a euro 70.000.000 a credito d'aiuto in favore dell'Etiopia;

Vista l'Analisi macroeconomica e di sostenibilità del debito elaborata da Cassa Depositi e Prestiti;

Tenuto conto che l'iniziativa è coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile n. 1.4, 2.3, 6.5, 7.1, 13.2;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione di un credito d'aiuto per l'iniziativa di cooperazione da attuare in **Etiopia**, denominata "Programma di sostegno al bilancio dell'Etiopia per uno sviluppo sostenibile e resiliente, in linea con la terza operazione politica di sviluppo (DPO3) della Banca Mondiale" per un importo pari a **euro 70.000.000** (settanta milioni/00) a favore dell'Etiopia, a cui corrispondono le seguenti condizioni finanziarie:

Tasso di interesse: 0 % annuo;

Periodo di rimborso: 30 anni di cui 16 anni di grazia;

Grado di slegamento del credito di aiuto: 100%.

AID 13548



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 69 del 19 giugno 2026

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo dell’8 agosto 2025 e, in particolare, l’articolo 10, comma 3, lettera d);

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo il 9 dicembre 2024;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4600/1/BIS del 2 gennaio 2026, che approva il budget 2026 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Vista la lettera con la quale l’UNDP propone l’iniziativa di cooperazione denominata “Feasibility Studies executive document on Climate-Resilient Agriculture and Digital Innovation in Côte d’Ivoire”;

Vista la lettera n. 04523 del 26 maggio 2026 da parte del Ministère de l’Économie, des Finances et du Budget della Repubblica della Costa d’Avorio, con la quale le Autorità ivoriane confermano il proprio interesse e sostegno alla Digital Flagship, inclusa l’iniziativa “Feasibility Studies Executive Document on Climate-Resilient Agriculture and Digital Innovation in Côte

d'Ivoire", esprimendo la disponibilità a proseguire il percorso di cooperazione ai fini della sua realizzazione;

Vista la scheda di valutazione elaborata dalla Sede AICS di Abidjan sull'iniziativa in parola, trasmessa da AICS Roma tramite PEC n. 31633 del giorno 05/06/2026, dell'importo complessivo di Euro 3.850.000,00, quale contributo finanziato a favore dell'Organizzazione UNDP Rome Centre;

Considerato che l'iniziativa "Feasibility Studies executive document on Climate-Resilient Agriculture and Digital Innovation in Côte d'Ivoire" rientra nell'ambito della Programmazione 2026, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 34/2026;

Considerato che, con Delibera n. 58/2024 del 28 giugno 2024, il Comitato Congiunto ha già approvato un contributo della Cooperazione italiana in favore di UNDP pari a Euro 2.700.000 per la fase di formulazione della Digital Flagship del Piano Mattei per l'Africa nei quattro Paesi partner (Costa d'Avorio, Ghana, Mozambico e Senegal), attribuendo all'Organizzazione un ruolo di supporto tecnico alla definizione delle progettualità nei Paesi prioritari dell'iniziativa;

Considerato, in particolare, che tale attività ha consentito di pervenire allo sviluppo di proposte progettuali in maniera coerente rispetto alle priorità nazionali dei Paesi partner, agli indirizzi strategici della Cooperazione italiana e agli obiettivi del Piano Mattei;

Considerata la rilevanza del ruolo svolto da UNDP nella fase di pre-implementazione delle progettualità, con particolare riferimento alla predisposizione degli studi e degli elementi tecnici, finanziari, istituzionali e procedurali necessari alla successiva strutturazione finanziaria delle iniziative e alla verifica della potenziale eleggibilità al Fondo Italiano per il Clima delle componenti agricole previste nell'ambito della Digital Flagship in Costa d'Avorio.

Considerata la Nota informativa n. 4654 del 28/11/2025|0216784-I, presentata dalla Direzione Generale Cooperazione allo Sviluppo al Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo nella seduta del 10 dicembre 2025, concernente lo stato di avanzamento del Programma Faro sul Digitale in Costa d'Avorio e il percorso di definizione tecnica e finanziaria delle progettualità previste nell'ambito della Digital Flagship del Piano Mattei;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione, in favore di **UNDP Rome Centre**, del contributo per la realizzazione dell'iniziativa multi-bilaterale "Feasibility Studies executive document on Climate-Resilient Agriculture and Digital Innovation in Côte d'Ivoire", della durata 12 mesi, a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2026, per un importo complessivo pari a **euro 3.850.000,00** (tremilionioottocentocinquantamila/00), incluso il prelievo dell'1% a favore di **UNDP**.

L'importo da finanziare è così suddiviso:

euro 3.850.000,00 a valere sugli stanziamenti autorizzati della Legge di Bilancio per l'anno 2026 secondo la seguente ripartizione:

- euro 2.695.000,00 a titolo di prima tranche, pari al 70% del contributo, a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Finanziamento;

- euro 1.155.000,00 a titolo di seconda tranche, pari al 30% del contributo, su richiesta di UNDP e previa approvazione da parte di AICS della relazione intermedia e del rendiconto finanziario.

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 013528



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n.70 e parere n.5 del 19 giugno 2026

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo”, e, in particolare:

- l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo;
- l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo;
- l’art. 8, concernente le iniziative di cooperazione con crediti concessionali a valere sul Fondo Rotativo fuori bilancio per la cooperazione allo sviluppo (“FRCS”) e;
- l’art. 22 concernente la destinazione da parte di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. di risorse proprie ad attività rispondenti alle finalità della stessa legge

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo dell’8 agosto 2025 e, in particolare, l’articolo 10, comma 3, lettera e);

Vista la Convenzione per l’istruttoria finanziaria, la gestione finanziaria, amministrativa e contabile del FRCS sottoscritta tra il Ministero dell’economia e delle finanze e CDP in data 24 giugno 2021;

Visto il decreto del 28 settembre 2016 del Ministro dell’Economia e delle Finanze adottato di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e, in particolare, l’articolo 2 che detta i criteri di intervento di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. nelle operazioni di cooperazione e l’art. 3 che disciplina le modalità di tale intervento;

Visto l'articolo 5 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la trasformazione della Cassa Depositi e Prestiti in Società per Azioni, e, in particolare, i commi 7, lettera a), e 8 che prevedono, tra l'altro, l'istituzione della gestione separata;

Visto il "Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026", approvato dal Consiglio dei Ministri del 20 giugno 2025, che individua la Costa d'Avorio tra i Paesi prioritari;

Vista la nota informativa presentata al Comitato Congiunto del 9 marzo 2026 che anticipava la presente operazione di finanza mista tra le risorse del Fondo rotativo e le risorse in gestione separata di CDP a favore dell'iniziativa "Costruzione e attrezzatura dell'Ospedale Generale di Songon e dell'antenna INFAS (Istituto Nazionale di Formazione degli Agenti Sanitari) di Abengourou".

Preso atto della documentazione predisposta dalla sede AICS di Roma trasmessa con PEC numero 32442 del 9 giugno 2026 relativa all'iniziativa in Costa d'Avorio, di durata di 42 mesi, denominata "*Costruzione e attrezzatura dell'Ospedale Generale di Songon e dell'antenna INFAS (Istituto Nazionale di Formazione degli Agenti Sanitari) di Abengourou*", e in particolare la scheda di valutazione positiva del credito elaborata da AICS, la richiesta del Governo della Costa d'Avorio di realizzare la suddetta iniziativa, trasmessa con lettera n. 04822 del 3 giugno 2026 e l'Analisi macroeconomica e di sostenibilità del debito elaborata da CDP;

Vista la presentazione alla riunione del Comitato di Coordinamento del 15 giugno 2026 della proposta finale di finanziamento in favore dell'iniziativa di cui sopra;

Vista la richiesta di parere del Comitato Congiunto ai sensi dell'art. 22, comma 4 della legge 125/2014 riguardante la proposta di finanziamento in favore della suddetta iniziativa, trasmessa da Cassa Depositi e Prestiti con comunicazione del 16 giugno 2026;

Dato atto che la suddetta iniziativa con cui si intende supportare il sistema sanitario ivoriano, nell'ambito del Piano Mattei, prevede un contributo complessivo di Euro 55.000.000,00, così suddiviso: Euro 30.000.000,00 a credito d'aiuto a valere sul FRCS, oggetto della presente delibera; fino a Euro 25.000.000,00 a valere su risorse proprie di CDP (a cui si aggiungono complessivamente Euro 4 milioni a dono, oggetto di separate delibere del Direttore AICS);

Considerato che le condizioni finanziarie derivano dalla strutturazione di un'operazione nella quale le risorse proprie di CDP saranno congiunte alle risorse a valere sul FRCS tenendo conto delle diverse esigenze di remunerazione del capitale impiegato;

Considerato che l'iniziativa rientra nell'ambito della Programmazione 2026, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 34 del 15 maggio 2026;

Tenuto conto che l'iniziativa è coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile n. 3, 4 e 9;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS e dalla documentazione sottoposta alla DGCS da CDP, acquisite agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

- di approvare, ai sensi dell'art. 8 della L. 125/2014, il finanziamento dell'iniziativa di cooperazione da attuare in Costa d'Avorio, denominata "Costruzione e attrezzatura dell'Ospedale Generale di Songon e dell'antenna INFAS (Istituto Nazionale di Formazione degli Agenti Sanitari) di Abengourou", per la parte a valere sulle risorse del FRCS per l'importo di **euro 30.000.000,00** (trentamila/00), secondo modalità, termini e condizioni analiticamente descritti nella documentazione acquisita agli atti della presente riunione, parte integrante della presente delibera a cui corrispondono le seguenti condizioni finanziarie:
 - Tasso di interesse annuale (fisso): 0,5%;
 - Durata totale del credito: 20 anni (di cui 5 di preammortamento e 15 di ammortamento);
 - Profilo di rimborso del capitale: in rate semestrali costanti;
 - Grado di slegamento: 100%.

Esprime parere favorevole

- al cofinanziamento dell'iniziativa di cui sopra da parte di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., con risorse ex art. 22 comma 4, Legge 125/2014, per un importo fino a **euro 25.000.000,00** (venticinque/00), secondo modalità, termini e condizioni analiticamente descritti nella documentazione acquisita agli atti della presente riunione, parte integrante del presente Parere.



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n.71 del 19 giugno 2026

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo sviluppo”, e in particolare, l’art.21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’art.26, concernente organizzazioni della società civile ed altri soggetti senza finalità di lucro, l’art. 17, concernente funzioni e compiti dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale del 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” e in particolare l’art. 6, comma 2 lettera c), l’art. 9, comma 5, e l’art.17;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”, di seguito indicata come “Legge di Bilancio 2026”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo dell’8 agosto 2025 e, in particolare, l’articolo 10, comma 3, lettera a) e lettera c);

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026, approvato il 20 giugno 2025 dal Consiglio dei Ministri - ai sensi dell’articolo 12, commi 1 e 2, della Legge 11 agosto 2014 n.125 del 2014, che individua la Tanzania tra i Paesi prioritari;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4600/1/BIS del 02 gennaio 2026 che approva il budget 2026 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Considerato che l’iniziativa rientra nell’ambito della Programmazione 2026, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 034 del 15 maggio 2026;

Visto l’Accordo quadro Cooperazione tra il Governo italiano e il Governo della Repubblica Unita di Tanzania firmato il 6 dicembre 2011;

Vista la richiesta del Governo della Repubblica Unità di Tanzania, Ministero dell'Acqua di realizzare l'iniziativa *“MAJI NA NISHATI MBADALA”*: *Accesso all'acqua e resilienza ai cambiamenti climatici nei distretti rurali e nelle ASAL*”;

Vista la proposta di iniziativa elaborata dalla Sede AICS di Nairobi in Tanzania denominata *“MAJI NA NISHATI MBADALA”*: *Accesso all'acqua e resilienza ai cambiamenti climatici nei distretti rurali e nelle ASAL*”; trasmessa con msg. n.30476 del 29/05/2026 alla Sede AICS di Roma, dell'importo complessivo di Euro 4.000.000;

Visto il parere positivo espresso dal Comitato Direttivo di AICS nella seduta del 09/06/2026 ai sensi dell'art.6 comma 2 lettera c) del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113;

Vista la Delibera del Comitato Congiunto n.8 del 20 febbraio 2017 contenente l'approvazione delle “Condizioni e modalità per l'affidamento di iniziative di cooperazione allo sviluppo ad organizzazioni della società civile e soggetti senza finalità di lucro iscritti all'elenco di cui all'art.26, comma 3, della Legge 125/2014” come modificata dalla Delibera del Comitato Congiunto n.50 del 5 febbraio 2018, nelle more dell'adozione del nuovo quadro di riferimento procedurale”.

Tenuto conto che l'iniziativa persegue gli obiettivi generali di *Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie e Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile offrendo l'accesso alla giustizia per tutti e creando organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli* e pertanto è coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo SDG N.6 – Target 6.1, 6.4 e 6.b e SDG N.16 – Target 16.6;

Sulla base della documentazione predisposta dall'AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto/DGCS e acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

l'approvazione dell'iniziativa di cooperazione bilaterale a dono da attuare in **Tanzania** denominata *“MAJI NA NISHATI MBADALA”*: *Accesso all'acqua e resilienza ai cambiamenti climatici nei distretti rurali e nelle ASAL*”; per un importo complessivo di **euro 4.000.000,00** (quattromilioni/00), della durata di 36 mesi.

L'importo da finanziare è così suddiviso:

Affidamento a OSC - AID 013421/01/0

2026 euro 1.300.000,00 a valere sugli stanziamenti autorizzati dalla Legge di Bilancio 2025

2027 euro 1.300.000,00 a valere sugli stanziamenti autorizzati dalla Legge di Bilancio 2026, annualità 2027

2028 euro 1.400.000,00 a valere sugli stanziamenti autorizzati dalla Legge di Bilancio 2026, annualità 2028

L'attribuzione della responsabilità della suddetta iniziativa alla sede AICS di Nairobi che affiderà la realizzazione dell'iniziativa alle Organizzazioni della Società Civile ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 125/2014 operanti in loco, selezionate attraverso un apposito avviso, ai sensi delle procedure vigenti (Procedure RBM).

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 013421/01/0



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n.72 del 19 giugno 2026

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo dell’8 agosto 2025 e, in particolare, l’articolo 10, comma 3, lettera d);

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo il 9 dicembre 2024;

Viste le lettere con le quali la Municipalità di Marituba, Brasile (23 aprile 2026) e il Distretto di Buenaventura, Colombia (5 maggio 2026) esprimono interesse ed apprezzamento per l’iniziativa denominata “TERREVIVE – Territori per lo Sviluppo Sostenibile, la Resilienza, l’Equità e la Salute Integrata”;

Vista la lettera prot. n. 20SC/819 del 27 aprile 2026, con la quale IILA trasmette la proposta progettuale relativa all’iniziativa “TERREVIVE – Territori per lo Sviluppo Sostenibile, la Resilienza, l’Equità e la Salute Integrata” in Brasile e Colombia;

Visto il parere tecnico sanitario del 4 maggio 2026 da parte del Ministero della Salute della Repubblica Italiana con la quale si esprime la valutazione favorevole per l'iniziativa "TERREVIVE – Territori per lo Sviluppo Sostenibile, la Resilienza, l'Equità e la Salute Integrata";

Vista la scheda di valutazione elaborata dalla Sede AICS di Bogotá e trasmessa da AICS Roma con PEC n. 25619 del 6 maggio 2026, per la suddetta iniziativa dell'importo complessivo di Euro 5.000.000 quale contributo finalizzato a favore dell'Organizzazione Internazionale Italo-Latinoamericana (IILA);

Tenuto conto che il progetto TERREVIVE propone un intervento integrato della durata di 36 mesi, finalizzato al miglioramento delle condizioni di salute delle comunità vulnerabili nei territori di Marituba (Stato del Pará, Brasile) e Buenaventura (Colombia), in coerenza con l'Agenda 2030 e in particolare con SDG 3 (Salute e benessere), SDG 5 (Uguaglianza di genere), SDG 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica) e SDG 16 (Pace, giustizia e istituzioni solide).

Sulla base della documentazione acquisita agli atti;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

l'approvazione dell'iniziativa di cooperazione in **Brasile e Colombia** denominata "TERREVIVE – Territori per lo Sviluppo Sostenibile, la Resilienza, l'Equità e la Salute Integrata" per un importo complessivo di **euro 5.000.000** (cinque milioni/00), a favore dell'Organizzazione Internazionale Italo-Latinoamericana (IILA), della durata di 36 mesi.

L'importo da finanziare è così suddiviso:

2026 euro 1.500.000 a valere sugli stanziamenti autorizzati dalla Legge di Bilancio 2026

2027 euro 2.000.000 a valere sugli stanziamenti autorizzati dalla Legge di Bilancio 2026, annualità 2027

2028 euro 1.500.000 a valere sugli stanziamenti autorizzati dalla Legge di Bilancio 2026, annualità 2028

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 013525



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 73 del 19 giugno 2026

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, concernente il finanziamento di iniziative di cooperazione in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n. 1 del Comitato Congiunto del 29 gennaio 2016, come modificato con Delibera n. 76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”;

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo il 9 dicembre 2024, che individua la Palestina tra i Paesi prioritari;

Considerato che l’iniziativa rientra nell’ambito della Programmazione 2026, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 34 del 15 maggio 2026;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo dell’8 agosto 2025 e, in particolare, l’articolo 10, comma 3, lettera d);

Vista la Lettera di UN Palestine n. ODSC-33-2006 del 13 giugno 2026 relativa alla realizzazione dell’iniziativa “*Fondo Fiduciario ONU Horizon: verso soluzioni abitative durature garantendo mezzi di sussistenza e sicurezza alimentare nella Striscia di Gaza*”;

Vista la lettera del 17 giugno 2026 con la quale il Ministero delle Finanze e della Pianificazione palestinese esprime interesse e apprezzamento per il contributo italiano allo UN Palestine Recovery Trust Fund – Horizon Fund;

Vista la scheda di valutazione elaborata dalla Sede AICS di Gerusalemme sull'iniziativa in parola, trasmessa da AICS Roma tramite PEC n. 0034217 del 17 giugno 2026, dell'importo complessivo di Euro 10.000.000,00 quale contributo finalizzato a favore di UN Palestine;

Tenuto conto che l'iniziativa persegue gli obiettivi generali di *“Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo; Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile; Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile”* pertanto è coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

l'approvazione dell'iniziativa di cooperazione in **Palestina** denominata *“Fondo Fiduciario ONU Horizon: verso soluzioni abitative durature garantendo mezzi di sussistenza e sicurezza alimentare nella Striscia di Gaza”*, per un importo complessivo di **euro 10.000.000,00** (dieci milioni/00), a favore dello **UN Palestine**, della durata di 18 mesi.

L'importo da finanziare è imputato alla Programmazione 2026 (a valere sulla Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 1° maggio 2026 recante *“Partecipazione dell'Italia ad ulteriori missioni internazionali per l'anno 2026”*).

AID 013551



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 74 del 19 giugno 2026

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 08.08.2025 e, in particolare, l’art. 10, comma 3, lettera b);

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2 .2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4600/1/BIS del 02 gennaio 2026 che approva il budget 2026 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Consiglio dei Ministri del 20 giugno 2025;

Considerato che l’iniziativa rientra nell’ambito della Programmazione 2026, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 034 del 15 maggio 2026;

Considerate le attività di cooperazione e coordinamento che UNHCR (*United Nations High Commissioner for Refugees*) svolge per salvaguardare i diritti ed il benessere dei profughi e dei rifugiati, con interventi di protezione, assistenza e risposta alle emergenze umanitarie, volti a

garantire l'esercizio del diritto d'asilo, il soddisfacimento delle esigenze basilari immediate e l'integrazione di queste categorie vulnerabili;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento trasversale di molteplici Obiettivi di Sviluppo Sostenibile: SDG 10 (ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le nazioni, promuovendo l'inclusione delle persone forzatamente sfollate e l'accesso ai diritti fondamentali), SDG 1 (porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo, con particolare attenzione verso gli individui più vulnerabili), nonché agli SDG 2, 4, 6 e 11, garantendo l'accesso all'assistenza alimentare, all'istruzione, all'acqua potabile e ai servizi igienico-sanitari e a condizioni abitative adeguate nei contesti di accoglienza.

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione di un contributo volontario di **euro 4.000.000,00** (quattromilioni/00) a **UNHCR**, con un obiettivo geografico per il continente africano, a valere sugli stanziamenti autorizzati dalla Legge di Bilancio per l'anno 2026.



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n.75 del 19 giugno 2026

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 08.08.2025 e, in particolare, l’art. 10, comma 3, lettera b);

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4600/1/BIS del 02 gennaio 2026 che approva il budget 2026 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Consiglio dei Ministri del 20 giugno 2025;

Considerato che l’iniziativa rientra nell’ambito della Programmazione 2026, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 034 del 15 maggio 2026;

Considerate le attività di cooperazione del Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR) in contesti caratterizzati da “conflitti armati internazionali, disordini, tensioni interne”, per assicurare la protezione delle persone più vulnerabili, tra cui i detenuti e i feriti, la ricerca dei

dispersi e i ricongiungimenti familiari, e l'applicazione dei principi del diritto umanitario internazionale;

Considerato che l'azione umanitaria del CICR offre un contributo trasversale al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG), con particolare riferimento agli SDG 3 (assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età), SDG 6 (garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie) e SDG 16 (promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile);

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione di un contributo volontario di **euro 4.000.000,00** (quattromilioni/00) a favore di **Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR)**, a valere sugli stanziamenti autorizzati dalla Legge di Bilancio per l'anno 2026.



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 76 del 19 giugno 2026

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 08.08.2025 e, in particolare, l’art. 10, comma 3, lettera b);

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4600/1/BIS del 02 gennaio 2026 che approva il budget 2026 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Consiglio dei Ministri del 20 giugno 2025;

Considerato che l’iniziativa rientra nell’ambito della Programmazione 2026, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 034 del 15 maggio 2026;

Considerate le attività di cooperazione della Federazione Internazionale delle Società della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (FICROSS) che interviene in caso di crisi umanitarie e

catastrofi naturali, fornendo assistenza di primo soccorso in materia di salute, cibo, sanità e igiene, sistemazione abitativa;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG), con particolare riferimento agli SDG 3 (assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età) e SDG 6 (garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie);

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione di un contributo volontario di **euro 900.000,00** (novecentomila/00) a favore della **Federazione Internazionale delle Società della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (FICROSS)** a valere sugli stanziamenti autorizzati dalla Legge di Bilancio per l'anno 2026.



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n.77 del 19 giugno 2026

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 08.08.2025 e, in particolare, l’art. 10, comma 3, lettera b);

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4600/1/BIS del 02 gennaio 2026 che approva il budget 2026 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Consiglio dei Ministri del 20 giugno 2025;

Considerato che l’iniziativa rientra nell’ambito della Programmazione 2026, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 034 del 15 maggio 2026;

Vista la richiesta di finanziamento dell’Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE), trasmessa dalla Rappresentanza Permanente d’Italia a Parigi con messaggio n. 221008 del 03.12.2025;

Considerate le attività che OCSE svolge per promuovere lo sviluppo sostenibile globale;

Considerato in particolare il contributo dell'OCSE al perseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile SDG 16 (promuovere società pacifiche e inclusive, garantire a tutti l'accesso alla giustizia e costruire istituzioni solide) e 17 (rafforzare gli strumenti di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile);

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione di un contributo volontario multilaterale di **euro 41.000** (quarantunomila/00) **all'Organizzazione per lo Sviluppo e la Cooperazione Economica**, destinato al sostegno del **Programma "Tax Inspectors Without Borders – Criminal Investigation" (TIWB-CI) in Albania**, a valere sugli stanziamenti autorizzati dalla Legge di Bilancio per l'anno 2026.



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 78 del 19 giugno 2026

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 08.08.2025 e, in particolare, l’art. 10, comma 3, lettera b);

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4600/1/BIS del 02 gennaio 2026 che approva il budget 2026 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Consiglio dei Ministri del 20 giugno 2025;

Considerato che l’iniziativa rientra nell’ambito della Programmazione 2026, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 034 del 15 maggio 2026;

Vista la richiesta di contributo volontario dell’Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo per le attività dell’Accademia Internazionale per le investigazioni sui reati economico finanziari di Ostia con messaggio n. 97640 del 26/05/2026;

Considerate le attività che OCSE svolge per promuovere lo sviluppo sostenibile globale;

Considerato in particolare il contributo dell'Accademia Internazionale per le investigazioni sui reati economico finanziari di Ostia al perseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 16 (promuovere società pacifiche e inclusive, garantire a tutti l'accesso alla giustizia e costruire istituzioni solide), in particolare dei target 16.4, 16.5, 16.a, e dell'Obiettivo 17 (rafforzare gli strumenti di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile) e, in particolare, dei target 17.1, 17.9, 17.14, 17.18 e 17.19;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione di un contributo volontario multilaterale di **euro 170.000** (centosettantamila/00) all'**Organizzazione per lo Sviluppo e la Cooperazione Economica**, destinato al sostegno dell'**Accademia Internazionale per le indagini sui reati fiscali e finanziari di Ostia**, a valere sugli stanziamenti autorizzati dalla Legge di Bilancio per l'anno 2026.



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 79 del 19 giugno 2026

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 08.08.2025 e, in particolare, l’art. 10, comma 3, lettera b);

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Vista la Legge n. 199 del 30 dicembre 2025 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 30.12.2025 n. 301, supplemento ordinario n. 42;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4600/1/BIS del 02 gennaio 2026 che approva il budget 2026 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Consiglio dei Ministri del 20 giugno 2025;

Considerato che l’iniziativa rientra nell’ambito della Programmazione 2026, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 034 del 15 maggio 2026;

Considerate le attività di cooperazione, impulso e coordinamento che UNDP (*United Nations Development Programme*) svolge all’interno del Sistema delle Nazioni Unite per mobilitare e coordinare gli sforzi nazionali ed internazionali volti alla promozione dello sviluppo sostenibile,

della *governance* democratica e della resilienza in situazioni post-conflitto e di catastrofe naturale;

Considerato che UNDP contribuisce in modo trasversale all'attuazione di tutti gli SDGs, con particolare riferimento ai seguenti Obiettivi: SDG 1 - Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo; SDG 5 - Raggiungere l'uguaglianza di genere e assicurare l'empowerment di tutte le donne e le ragazze; SDG 8 - Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti; SDG 10 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni; SDG 16 - Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, e creare istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli; SDG 17 - Rafforzare gli strumenti di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile;

Considerato che il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo (DGCS) e l'United Nations Development Programme (UNDP) hanno sottoscritto, in data 20 giugno 2025, un Piano di lavoro congiunto per il biennio 2025-2026, finalizzato al rafforzamento della collaborazione strategica tra le Parti;

Considerato che, alla luce dei risultati conseguiti e del comune interesse a garantire continuità alle attività avviate, la DGCS e l'UNDP hanno concordato di estendere la collaborazione attraverso un nuovo Piano di lavoro per il biennio 2027-2028.

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione di un contributo volontario multilaterale di **euro 820.000** (ottocentoventimila/00), a valere sugli stanziamenti autorizzati dalla legge di bilancio per l'anno 2026, in favore di **UNDP - United Nations Development Program**, per la realizzazione delle attività previste nel Workplan 2027-2028.



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 80 del 19 giugno 2026

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5 concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 08.08.2025 e, in particolare, l’art. 10, comma 2, lettera c);

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Vista la Legge del 30 dicembre 2025, n. 199 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4600/1/BIS del 2 Gennaio 2026 che approva il budget 2026 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Consiglio dei Ministri il 20 giugno 2025;

Considerate le attività di cooperazione che il CIHEAM Bari (*Centre International de Hautes Études Agronomiques Méditerranéennes* – Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari) svolge nei settori dell’agricoltura sostenibile e inclusiva, della sicurezza alimentare; dell’accesso universale all’acqua; dell’educazione e formazione; dell’ambiente e uso sostenibile delle risorse naturali;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 2 - "Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile"; SDG 8 "Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena occupazione e il lavoro dignitoso per tutti"; e SDG 15 "Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre".

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione di un contributo multilaterale di **euro 3.400.000** (tremilioni quattrocentomila/00) al **CIHEAM di Bari** quale contributo allo sviluppo dell'iniziativa "Rafforzamento sostenibile della filiera del cacao attraverso lo sviluppo di sistemi agroforestali e la formazione professionale".

L'importo da finanziare è così suddiviso:

2026 euro 1.600.000	a valere sugli stanziamenti autorizzati dalla Legge di Bilancio 2026
2027 euro 1.100.000	a valere sugli stanziamenti autorizzati dalla Legge di Bilancio 2026, annualità 2027
2028 euro 700.000	a valere sugli stanziamenti autorizzati dalla Legge di Bilancio 2026, annualità 2028



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 81 del 19 giugno 2026

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo sviluppo”, e in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’art. 25, concernente le Regioni e gli enti locali, così come modificato dall’art. 27 bis, comma 1, lettera “d” della Legge n. 8 del 28 febbraio 2020;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, e in particolare l’art. 15 (“Accordi fra pubbliche amministrazioni”);

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale del 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” (d’ora in avanti AICS) e, in particolare, l’art. 6, comma 2 lettera c) e l’art. 15 recante la disciplina per la collaborazione con amministrazioni pubbliche e con la società Cassa Depositi e Prestiti S.p.a.;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo dell’8 agosto 2025 e, in particolare, l’articolo 3, comma 1, lett. c) e l’art. 10, comma 2 e comma 3, lettera c);

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026, approvato il 20 giugno 2025 dal Consiglio dei Ministri - ai sensi dell’articolo 12, commi 1 e 2, della Legge 11 agosto 2014 n.125 del 2014, che individua il Mozambico tra i Paesi prioritari;

Considerato che l’iniziativa rientra nell’ambito della Programmazione 2026, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 34 del 15 maggio 2026;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4600/1/BIS del 02 gennaio 2026 che approva il budget 2026 dell'AICS;

Visto il Decreto-legge 15 novembre 2023, n. 161, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 gennaio 2024, n. 2 recante Disposizioni urgenti per il «Piano Mattei» per lo sviluppo in Stati del Continente africano (d'ora in poi «Piano Mattei»);

Vista la Nota della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo all'AICS attuativa d'indirizzo ai sensi dell'articolo 17, comma 2, e dell'articolo 20, comma 2, della legge 125/2014 presentata nel corso della seduta del Comitato Congiunto del 2 aprile 2025 per l'istituzione di un Fondo fino a 40 milioni di euro per la «Promozione di partenariati territoriali da parte delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano con il coordinamento della DGCS e il supporto tecnico di AICS» (d'ora in poi «Fondo Regioni»);

Vista la Delibera del Comitato Congiunto n. 141 del 10 dicembre 2025, recante il quadro di riferimento dei requisiti di accesso al Fondo Regioni, gli elementi essenziali delle proposte progettuali, la valutazione da parte del Direttore Generale e dai Capi degli uffici competenti della DGCS, con il parere tecnico dell'AICS e la presentazione della proposta al Comitato Congiunto da parte di AICS;

Vista la Nota della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo (DGCS) all'AICS attuativa d'indirizzo ai sensi dell'articolo 17, comma 2, e dell'articolo 20, comma 2, della legge 125/2014 presentata nel corso della seduta del Comitato Congiunto del 10 ottobre 2025 in cui si richiede all'AICS di accompagnare e supportare la formulazione e lo sviluppo di iniziative proposte dalle Regioni Calabria, Lombardia, Marche, Veneto e dalla Provincia Autonoma di Trento nel quadro del «Tavolo tecnico-operativo per i partenariati territoriali», in vista della loro sottoposizione a un prossimo Comitato Congiunto e del loro finanziamento a valere sul «Fondo Regioni»;

Vista la proposta di iniziativa della Sede AICS di Roma Ufficio VII, elaborata sulla base del documento della Regione Veneto, denominata «*HELP_Rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza medica nelle città di Maputo e Nampula*» e ricevuta da AICS con nota prot. n° 21842 del 17 aprile 2026 per un importo complessivo di euro 7.000.000,00 euro, di cui euro 6.300.000,00 a carico di AICS ed euro 700.000,00 a titolo di cofinanziamento a carico dell'Ente Esecutore. Tale Iniziativa rientra nell'ambito del Fondo Regioni. Il soggetto omologo nel Paese partner è il Serviço de Emergência Médica de Moçambique - SEMMO, che è l'Ente pubblico subordinato al Ministero della Salute (MISAU), responsabile della creazione di un sistema integrato di emergenze su scala nazionale;

Considerato il parere tecnico positivo congiunto AICS (Ufficio VII e Sede di Maputo) trasmesso alla DGCS con nota prot. n° 21981 del 20 aprile 2026;

Considerata la comunicazione della DGCS, effettuata ai sensi della Delibera del Comitato Congiunto n. 141/2025, sull'esito positivo dell'esame dell'iniziativa della Regione Veneto ricevuta con nota prot. n° 22565 del 22 aprile 2026

Visto il parere positivo espresso dal Comitato Direttivo di AICS nella seduta del 22 aprile 2026 ai sensi dell'art.6 comma 2 lettera c) del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113;

Tenuto conto che l’iniziativa persegue l’obiettivo generale di *contribuire alla riduzione della mortalità materna, infantile e degli adulti in Mozambico nel settore sanitario* e, pertanto, è coerente con l’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento dei seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile: OSS 3 (Target 3.1, 3.2, 3.8);

Sulla base della documentazione predisposta dall’AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto/DGCS e acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

l’approvazione dell’iniziativa di cooperazione bilaterale a dono da attuare in **Mozambico** denominata “HELP_Rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza medica nelle città di Maputo e Nampula” e il finanziamento alla **Regione Veneto – Fondo Regioni**, ex. art.25 L.125/2014, per un importo complessivo di **euro 6.300.000,00** (seimilionitrecentomila/00), della durata di 36 mesi.

L’importo da finanziare è così suddiviso:

2026 euro 3.150.000,00	a valere sugli stanziamenti autorizzati dalla Legge di Bilancio 2025
2027 euro 2.520.000,00	a valere sugli stanziamenti autorizzati dalla Legge di Bilancio 2026, annualità 2027
2028 euro 630.000,00	a valere sugli stanziamenti autorizzati dalla Legge di Bilancio 2026, annualità 2028

AID 013522



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 82 del 19 giugno 2026

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo sviluppo”, e in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’art. 25, concernente le Regioni e gli enti locali, così come modificato dall’art. 27 bis, comma 1, lettera “d” della Legge n. 8 del 28 febbraio 2020;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, e in particolare l’art. 15 (“Accordi fra pubbliche amministrazioni”);

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale del 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” (d’ora in avanti AICS) e, in particolare, l’art. 6, comma 2 lettera c) e l’art. 15 recante la disciplina per la collaborazione con amministrazioni pubbliche e con la società Cassa Depositi e Prestiti S.p.a.;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo dell’8 agosto 2025 e, in particolare, l’articolo 3, comma 1, lett. c) e l’art. 10, comma 2 e comma 3, lettera c);

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026, approvato il 20 giugno 2025 dal Consiglio dei Ministri - ai sensi dell’articolo 12, commi 1 e 2, della Legge 11 agosto 2014 n.125 del 2014, che individua il KENYA tra i Paesi prioritari;

Considerato che l’iniziativa rientra nell’ambito della Programmazione 2026, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 34 del 15 maggio 2026;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4600/1/BIS del 02 gennaio 2026 che approva il budget 2026 dell'AICS;

Visto il Decreto-legge 15 novembre 2023, n. 161, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 gennaio 2024, n. 2 recante Disposizioni urgenti per il «Piano Mattei» per lo sviluppo in Stati del Continente africano (d'ora in poi «Piano Mattei»);

Vista la Nota della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo all'AICS attuativa d'indirizzo ai sensi dell'articolo 17, comma 2, e dell'articolo 20, comma 2, della legge 125/2014 presentata nel corso della seduta del Comitato Congiunto del 2 aprile 2025 per l'istituzione di un Fondo fino a 40 milioni di euro per la «Promozione di partenariati territoriali da parte delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano con il coordinamento della DGCS e il supporto tecnico di AICS» (d'ora in poi «Fondo Regioni»);

Vista la Delibera del Comitato Congiunto n. 141 del 10 dicembre 2025, recante il quadro di riferimento dei requisiti di accesso al Fondo Regioni, gli elementi essenziali delle proposte progettuali, la valutazione da parte del Direttore Generale e dai Capi degli uffici competenti della DGCS, con il parere tecnico dell'AICS e la presentazione della proposta al Comitato Congiunto da parte di AICS;

Vista la Nota della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo (DGCS) all'AICS attuativa d'indirizzo ai sensi dell'articolo 17, comma 2, e dell'articolo 20, comma 2, della legge 125/2014 presentata nel corso della seduta del Comitato Congiunto del 10 ottobre 2025 in cui si richiede all'AICS di accompagnare e supportare la formulazione e lo sviluppo di iniziative proposte dalle Regioni Calabria, Lombardia, Marche, Veneto e dalla Provincia Autonoma di Trento nel quadro del «Tavolo tecnico-operativo per i partenariati territoriali», in vista della loro sottoposizione a un prossimo Comitato Congiunto e del loro finanziamento a valere sul «Fondo Regioni»:

Vista la proposta di iniziativa elaborata dalla Sede di Nairobi e dalla Sede AICS di Roma Ufficio VII, sulla base dei documenti della Regione Lombardia relativi al progetto denominato *«AGRIPACT - Partenariato Lombardia-Kenya per lo sviluppo di filiere agroalimentari resilienti, inclusive e circolari»* ricevuti da AICS con nota prot. n° 31927 del 08/06/2026 per un importo complessivo di euro 10.158.533,64, di cui euro 8.970.702,86 a carico di AICS ed euro 1.187.830,78 a titolo di cofinanziamento a carico dell'Ente Esecutore. Tale Iniziativa rientra nell'ambito del Fondo Regioni. I soggetti omologhi nel Paese partner sono le Contee di Kilifi e di Nakuru, co-implementatori con responsabilità finanziarie e gestionali su una quota del budget.

Considerato il parere tecnico positivo congiunto AICS (Ufficio VII e Sede di Nairobi) trasmesso alla DGCS con nota prot. n° 32341 del 09/06/2026;

Considerata la comunicazione della DGCS, effettuata ai sensi della Delibera del Comitato Congiunto n. 141/2025, sull'esito positivo dell'esame dell'iniziativa della Regione Lombardia ricevuta con nota prot. n. 33236 del 12/06/2026;

Visto il parere positivo espresso dal Comitato Direttivo di AICS nella seduta del 17/06/2026 ai sensi dell'art.6 comma 2 lettera c) del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113;

Tenuto conto che l'iniziativa persegue gli obiettivi generali di *Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile, Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti, Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti e Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo*, e pertanto è coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG N.2 – Target 2.3, 2.4, SDG N.4 – Target 4.4, SDG N.8 – Target 8.5 e SDG N.12 – Target 12.3;

Sulla base della documentazione predisposta dall'AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto/DGCS e acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

l'approvazione dell'iniziativa di cooperazione bilaterale a dono da attuare in **Kenya** denominata *“AGRIPACT - Partenariato Lombardia-Kenya per lo sviluppo di filiere agroalimentari resilienti, inclusive e circolari”* e il finanziamento alla **Regione Lombardia - Fondo Regioni**, ex. art.25 L.125/2014, per un importo complessivo di **euro 8.970.702,86** (ottomilioninovecentosettantamilasettecentodue/86), della durata di 42 mesi.

L'importo da finanziare è così suddiviso:

2026 euro 4.485.351,43	a valere sugli stanziamenti autorizzati dalla Legge di Bilancio 2026
2027 euro 3.588.281,14	a valere sugli stanziamenti autorizzati dalla Legge di Bilancio 2026, annualità 2027
2028 euro 897.070,29	a valere sugli stanziamenti autorizzati dalla Legge di Bilancio 2026, annualità 2028

AID 013549



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 83 del 19 giugno 2026

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo sviluppo”, e in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’art. 25, concernente le Regioni e gli enti locali, così come modificato dall’art. 27 bis, comma 1, lettera “d” della Legge n. 8 del 28 febbraio 2020;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, e in particolare l’art. 15 (“Accordi fra pubbliche amministrazioni”);

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale del 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” (d’ora in avanti AICS) e, in particolare, l’art. 6, comma 2 lettera c) e l’art. 15 recante la disciplina per la collaborazione con amministrazioni pubbliche e con la società Cassa Depositi e Prestiti S.p.a.;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo dell’8 agosto 2025 e, in particolare, l’articolo 3, comma 1, lett. c) e l’art. 10, comma 2 e comma 3, lettera c);

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026, approvato il 20 giugno 2025 dal Consiglio dei Ministri - ai sensi dell’articolo 12, commi 1 e 2, della Legge 11 agosto 2014 n.125 del 2014, che individua la **Tunisia** tra i Paesi prioritari;

Considerato che l’iniziativa rientra nell’ambito della Programmazione 2026, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 34 del 15 maggio 2026;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4600/1/BIS del 02 gennaio 2026 che approva il budget 2026 dell'AICS;

Visto il Decreto-legge 15 novembre 2023, n. 161, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 gennaio 2024, n. 2 recante Disposizioni urgenti per il «Piano Mattei» per lo sviluppo in Stati del Continente africano (d'ora in poi «Piano Mattei»);

Vista la Nota della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo all'AICS attuativa d'indirizzo ai sensi dell'articolo 17, comma 2, e dell'articolo 20, comma 2, della legge 125/2014 presentata nel corso della seduta del Comitato Congiunto del 2 aprile 2025 per l'istituzione di un Fondo fino a 40 milioni di euro per la «Promozione di partenariati territoriali da parte delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano con il coordinamento della DGCS e il supporto tecnico di AICS» (d'ora in poi «Fondo Regioni»);

Vista la Nota della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo all'AICS attuativa d'indirizzo ai sensi dell'articolo 17, comma 2, e dell'articolo 20, comma 2, della legge 125/2014 presentata nel corso della seduta del Comitato Congiunto del 10 ottobre 2025 in cui si richiede all'AICS di accompagnare e supportare la formulazione e lo sviluppo di iniziative proposte dalle Regioni nel quadro del «Tavolo tecnico-operativo per i partenariati territoriali», in vista della loro sottoposizione a un Comitato Congiunto e del loro finanziamento a valere sul «Fondo Regioni» e in cui si indicano come prioritarie le proposte delle Regioni Calabria, Lombardia, Marche, Veneto e dalla Provincia Autonoma di Trento;

Vista la Delibera del Comitato Congiunto n. 141 del 10 dicembre 2025, recante il quadro di riferimento dei requisiti di accesso al Fondo Regioni, gli elementi essenziali delle proposte progettuali, la valutazione da parte del Direttore Generale e dai Capi degli uffici competenti della DGCS, con il parere tecnico dell'AICS e la presentazione della proposta al Comitato Congiunto da parte di AICS;

Vista la proposta di iniziativa elaborata dalla Sede di Tunisi e dalla Sede AICS di Roma Ufficio VII, sulla base dei documenti della Regione Calabria relativi al progetto denominato " *HUB di Formazione in Tunisia - una cooperazione tra pari* " e ricevuti con nota prot. n° 34192 del 17/06/2026 per un importo complessivo di euro 7.443.883,00 euro, di cui euro 5.731.789,91 a carico di AICS ed euro 1.712.093,09 a titolo di cofinanziamento a carico dell'Ente Esecutore. Tale Iniziativa rientra nell'ambito del Fondo Regioni. Il soggetto omologo nel Paese partner è il Governatorato di Tunisi che avrà come compito principale di validare operativamente i profili professionali e i fabbisogni settoriali formativi, assicurando che l'offerta formativa dell'HUB risponda prioritariamente alle esigenze del mercato del lavoro locale;

Considerato che l'iniziativa sarà concretamente avviata a seguito sia della ricezione della documentazione che il Ministero del Lavoro e della Formazione Professionale si è impegnato a trasmettere formalmente all'Ambasciata italiana a Tunisi (come da verbale del Resoconto VtC del 15.06.2026 «Presentazione dell'iniziativa " *HUB di Formazione in Tunisia - una cooperazione tra pari* " alle controparti tunisine -parte integrante della presente Delibera), sia dei successivi Accordi di Partenariato individuali, che definiscano ruoli e responsabilità di ciascun partner con la Regione Calabria per la realizzazione delle attività progettuali e per il raggiungimento dei Risultati dell'Iniziativa;

Considerato il parere tecnico congiunto AICS (Ufficio VII e Sede di Tunisi) trasmesso alla DGCS con nota prot. n° 34382 del 17/06/2026;

Considerata la comunicazione della DGCS, effettuata ai sensi della Delibera del Comitato Congiunto n. n. 141 del 10 dicembre 2025, sull'esito dell'esame dell'iniziativa della Regione Calabria ricevuta con nota prot. n° 34426 del 17/06/2026.

Visto il parere positivo espresso dal Comitato Direttivo di AICS nella seduta del 18/06/2026 espresso ai sensi dell'art.6 comma 2 lettera c) del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113;

Tenuto conto che l'iniziativa persegue l'obiettivo generale di *Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti e Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti*, e pertanto è coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG N.4 – Target 4.3, 4.4 e SDG N.8 – Target 8.5 e 8.6;

Sulla base della documentazione predisposta dall'AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto/DGCS e acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

l'approvazione dell'iniziativa di cooperazione bilaterale a dono da attuare in **Tunisia** denominata "HUB di Formazione in Tunisia - Una cooperazione tra pari" e il finanziamento alla **Regione Calabria – Fondo Regioni**, ex. art.25 L.125/2014, per un importo complessivo di **euro 5.731.789,91** (cinquemilionisettecentotrentunomilasettecentottantanove/91), della durata di 36 mesi.

L'importo da finanziare è così suddiviso:

2026	euro 2.865.894,95	a valere sugli stanziamenti autorizzati dalla Legge di Bilancio 2026
2027	euro 2.292.715,96	a valere sugli stanziamenti autorizzati dalla Legge di Bilancio 2026, annualità 2027
2028	euro 573.179,00	a valere sugli stanziamenti autorizzati dalla Legge di Bilancio 2026, annualità 2028

AID 013553



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 84 del 19 giugno 2026

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo sviluppo”, e in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’art. 25, concernente le Regioni e gli enti locali, così come modificato dall’art. 27 bis, comma 1, lettera “d” della Legge n. 8 del 28 febbraio 2020;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, e in particolare l’art. 15 (“Accordi fra pubbliche amministrazioni”);

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale del 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” (d’ora in avanti AICS) e, in particolare, l’art. 6, comma 2 lettera c) e l’art. 15 recante la disciplina per la collaborazione con amministrazioni pubbliche e con la società Cassa Depositi e Prestiti S.p.a.;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo dell’8 agosto 2025 e, in particolare, l’articolo 3, comma 1, lett. c) e l’art. 10, comma 2 e comma 3, lettera c);

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026, approvato il 20 giugno 2025 dal Consiglio dei Ministri - ai sensi dell’articolo 12, commi 1 e 2, della Legge 11 agosto 2014 n.125 del 2014, che individua il **Senegal** tra i Paesi prioritari;

Considerato che l’iniziativa rientra nell’ambito della Programmazione 2026, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 34 del 15 maggio 2026;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4600/1/BIS del 02 gennaio 2026 che approva il budget 2026 dell’AICS;

Visto il Decreto-legge 15 novembre 2023, n. 161, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 gennaio 2024, n. 2 recante Disposizioni urgenti per il «Piano Mattei» per lo sviluppo in Stati del Continente africano (d'ora in poi «Piano Mattei»);

Vista la Nota della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo all'AICS attuativa d'indirizzo ai sensi dell'articolo 17, comma 2, e dell'articolo 20, comma 2, della legge 125/2014 presentata nel corso della seduta del Comitato Congiunto del 2 aprile 2025 per l'istituzione di un Fondo fino a 40 milioni di euro per la «Promozione di partenariati territoriali da parte delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano con il coordinamento della DGCS e il supporto tecnico di AICS» (d'ora in poi «Fondo Regioni»);

Vista la Nota della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo all'AICS attuativa d'indirizzo ai sensi dell'articolo 17, comma 2, e dell'articolo 20, comma 2, della legge 125/2014 presentata nel corso della seduta del Comitato Congiunto del 10 ottobre 2025 in cui si richiede all'AICS di accompagnare e supportare la formulazione e lo sviluppo di iniziative proposte dalle Regioni nel quadro del «Tavolo tecnico-operativo per i partenariati territoriali», in vista della loro sottoposizione a un Comitato Congiunto e del loro finanziamento a valere sul «Fondo Regioni»;

Vista la Delibera del Comitato Congiunto n. 141 del 10 dicembre 2025, recante il quadro di riferimento dei requisiti di accesso al Fondo Regioni, gli elementi essenziali delle proposte progettuali, la valutazione da parte del Direttore Generale e dai Capi degli uffici competenti della DGCS, con il parere tecnico dell'AICS e la presentazione della proposta al Comitato Congiunto da parte di AICS;

Vista la proposta di iniziativa elaborata dalla Sede di Dakar e dalla Sede AICS di Roma Ufficio VII, sulla base dei documenti della Regione Toscana relativi al progetto denominato "*RESTE-SEN - Rafforzamento dei servizi territoriali per l'occupazione e l'imprenditoria sostenibile nei comuni del Senegal*" e ricevuti con nota prot. n° 32103 del 08/06/2026 e n° 33054 del 11/06/2026 per un importo complessivo di euro 6.000.000,00 euro, di cui euro 5.400.000,00 a carico di AICS ed euro 600.000,00 a titolo di cofinanziamento a carico dell'Ente Esecutore. Tale Iniziativa rientra nell'ambito del Fondo Regioni. Il soggetto omologo nel Paese partner è l'Associazione dei Sindaci del Senegal, *in rappresentanza dei Comuni di Tivaouane Diacksao, Thiès Est, Linguère, Thiakhar, Sedhiou, Kafountine e Ziguinchor*, in collaborazione con il Ministero dell'Impiego e della Formazione Professionale e Tecnica (MEFPT) che sarà responsabile dell'inquadramento istituzionale dell'iniziativa e della promozione di opportunità di impiego.

Considerato il parere tecnico positivo congiunto AICS (Ufficio VII e Sede di Dakar) trasmesso alla DGCS con nota prot. n° 32821 del 10/06/2026;

Considerata la comunicazione della DGCS, effettuata ai sensi della Delibera del Comitato Congiunto n. 141 del 10/12/2025, sull'esito positivo dell'esame dell'iniziativa della Regione Toscana ricevuta con nota prot. n° 33533 del 15/06/2026;

Visto il parere positivo espresso dal Comitato Direttivo di AICS nella seduta del 17/06/2026 espresso ai sensi dell'art.6 comma 2 lettera c) del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113;

Tenuto conto che l'iniziativa persegue gli obiettivi generali di *Raggiungere l'uguaglianza di genere, per l'empowerment di tutte le donne e le ragazze, Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti, Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni, Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo e Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo*

sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli e pertanto è coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG N.5 – Target 5.5, SDG N.8 – Target 8.3, 8.5, SDG N.10 – Target 10.2, SDG N.12 – Target 12.5, 12.6; 12.8 e SDG N.16 – Target 16.6;

Sulla base della documentazione predisposta dall'AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto/DGCS e acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

l'approvazione dell'iniziativa di cooperazione bilaterale a dono da attuare in **Senegal** denominata "**RESTE-SEN** - Rafforzamento dei servizi territoriali per l'occupazione e l'imprenditoria sostenibile nei comuni del Senegal" e il finanziamento alla **Regione Toscana - Fondo Regioni**, ex. art.25 L.125/2014, per un importo complessivo di euro **5.400.000,00** (cinquemilioniquattrocentimila/00), della durata di 60 mesi.

L'importo da finanziare è così suddiviso:

2026 euro 2.700.000,00 a valere sugli stanziamenti autorizzati dalla Legge di Bilancio 2026

2027 euro 2.160.000,00 a valere sugli stanziamenti autorizzati dalla Legge di Bilancio 2026, annualità 2027

2028 euro 540.000,00 a valere sugli stanziamenti autorizzati dalla Legge di Bilancio 2026, annualità 2028

AID 013550



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 85 del 19 giugno 2026

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”;
- VISTO** il regolamento recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”, approvato con decreto del Ministro degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale n. 113 del 22 luglio 2015;
- VISTO** il regolamento di organizzazione dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, come modificato da ultimo con decreto del Ministero Affari Esteri e della cooperazione internazionale n. 4613/411 del 13 febbraio 2020;
- VISTA** la delibera del Comitato Congiunto n. 44 del 10 maggio 2016, recante criteri e modalità per l’individuazione dei titolari delle sedi estere, come modificata con delibera del Comitato Congiunto n. 123 del 18 dicembre 2019;
- VISTO** l’Avviso interno per la selezione di candidature ai fini della nomina dei titolari delle sedi estere dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo di Jerevan e San Salvador, con scadenza il 9 giugno 2026, pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia il 25 maggio 2026;
- PRESO ATTO** degli esiti delle valutazioni della Commissione istituita con decreto del direttore AICS n. 2089 del 16 giugno 2026;
- PRESO ATTO** che la rosa dei candidati è stata inviata alle Organizzazioni Sindacali, come previsto dall’articolo 3, comma 3.7, della delibera del Comitato Congiunto n. 44/2016;
- VISTA** la proposta di trasferimento del direttore dell’Agenzia, in relazione alla quale è stato acquisito, ex Art. 6, comma 2, lett. c), dello Statuto dell’Agenzia, il parere favorevole del Comitato direttivo AICS;
- VISTA** la delibera del Comitato Congiunto n. 57 del 15/05/2026, che ha autorizzato

l'istituzione della sede AICS di Jerevan, con competenza su Armenia, Kirghizistan e Tagikistan;

Delibera

di autorizzare il trasferimento del seguente funzionario AICS, di livello non dirigenziale, presso la sede estera di **JEREVAN**, con competenza su Armenia, Kirghizistan e Tagikistan, con incarico di titolare della sede:

- **Dott.ssa Stefania Vizzaccaro** - dipendente dell'Area dei Funzionari.

L'incarico ha durata biennale ed è rinnovabile conformemente alle disposizioni vigenti.



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 86 del 19 giugno 2026

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”;
- VISTO** il regolamento recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”, approvato con decreto del Ministro degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale n. 113 del 22 luglio 2015;
- VISTO** il regolamento di organizzazione dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, come modificato da ultimo con decreto del Ministero Affari Esteri e della cooperazione internazionale n. 4613/411 del 13 febbraio 2020;
- VISTA** la delibera del Comitato Congiunto n. 44 del 10 maggio 2016, recante criteri e modalità per l’individuazione dei titolari delle sedi estere, come modificata con delibera del Comitato Congiunto n. 123 del 18 dicembre 2019;
- VISTO** l’Avviso interno per la selezione di candidature ai fini della nomina dei titolari delle sedi estere dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo di Jerevan e San Salvador, con scadenza il 9 giugno 2026, pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia il 25 maggio 2026;
- PRESO ATTO** degli esiti delle valutazioni della Commissione istituita con decreto del direttore AICS n. 2089 del 16 giugno 2026;
- PRESO ATTO** che la rosa dei candidati è stata inviata alle Organizzazioni Sindacali, come previsto dall’articolo 3, comma 3.7, della delibera del Comitato Congiunto n. 44/2016;
- VISTA** la proposta di trasferimento del direttore dell’Agenzia, in relazione alla quale è stato acquisito, ex Art. 6, comma 2, lett. c), dello Statuto dell’Agenzia, il parere favorevole del Comitato direttivo AICS;

- VISTA** la delibera del Comitato Congiunto n. 45 del 10 maggio 2016 che ha confermato la sede estera AICS di San Salvador, con competenze su El Salvador, Cuba, Nicaragua, Honduras, Guatemala, Costa Rica, Belize, Repubblica Dominicana, Haiti e piccoli Stati insulari dei Caraibi;
- VISTA** la delibera del Comitato Congiunto n. 103 del 3 ottobre 2016 che ha autorizzato la modifica delle competenze territoriali della sede AICS di San Salvador, assegnando Cuba alla neoistituita sede AICS di L'Avana;
- VISTA** la delibera del Comitato Congiunto n. 38 del 9 aprile 2024 che ha autorizzato la modifica degli ambiti territoriali di competenza della sede AICS di San Salvador, aggiungendo Panama;

Delibera

di autorizzare il trasferimento del seguente funzionario AICS, di livello non dirigenziale, presso la sede estera di **SAN SALVADOR, con competenza su El Salvador, Belize, Costa Rica, Guatemala, Haiti, Honduras, Nicaragua, Panama, Rep. Dominicana e piccoli Stati insulari dei Caraibi**, con incarico di titolare della sede:

- **Dott.ssa Letizia Fischioni** - dipendente dell'Area dei Funzionari.

L'incarico ha durata biennale ed è rinnovabile conformemente alle disposizioni vigenti.



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 87 del 19 giugno 2026

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo sviluppo”, e in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, e in particolare l’art. 17, comma 3, l’articolo 24, comma 1, l’art.25 e l’art. 26, comma 4;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale del 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” e in particolare l’art. 15, comma 3, l’art. 18 e l’art. 19;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Delibera n. 71 del 31 luglio 2020 del Comitato Congiunto relativa alle “*Procedure Generali per la concessione di contributi e la gestione e rendicontazione di Iniziative promosse da Soggetti pubblici e privati no-profit di Cooperazione di cui al Capo VI della legge n.125/2014 e fondate su approccio RBM*”;

Vista la Delibera n. 8 del 20 febbraio 2017 e così come modificata con Delibera n. 50 del 5 febbraio 2018 del Comitato Congiunto relativa alle “*Condizioni e modalità per l’affidamento di iniziative di cooperazione allo sviluppo ad organizzazioni della società civile e altri soggetti senza finalità di lucro iscritti all’Elenco di cui all’articolo 26, comma 3 della Legge 125/2014*”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ed il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo dell’8 agosto 2025 e, in particolare, **l’art. 3 comma 1 lettera c), paragrafo 1)** che prevede, entro il 30 giugno 2026, l’elaborazione da parte di AICS, sulla base delle indicazioni della DGCS, di una proposta di innovazione e revisione delle procedure comparative pubbliche per il finanziamento delle iniziative realizzate dai soggetti di cui all’articolo 26 della legge istitutiva, avendo come obiettivi principali la loro semplificazione e velocizzazione, nonché il raggiungimento dei risultati alla base delle iniziative;

Ritenuto opportuno provvedere alla regolamentazione, oltre che delle procedure previste dall’art. 26 della legge n. 125 del 2014, anche della concessione di contributi alle iniziative di

cooperazione allo sviluppo promosse dai soggetti di cui agli articoli 24 e 25 della legge n. 125 del 2014;

Visto il parere positivo espresso dal Comitato Direttivo di AICS nella seduta del 17/06/2026 ai sensi dell'art.6 comma 2 lettera c) del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113;

Sulla base della documentazione predisposta dall'AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto/DGCS e acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

l'approvazione delle nuove **“Procedure per la concessione di contributi alle iniziative di cooperazione allo sviluppo promosse dai soggetti di cui agli articoli 24, 25 e 26 della Legge 125/2014 e per l'affidamento della realizzazione delle iniziative di cooperazione allo sviluppo ai soggetti di cui all'art. 26 della Legge 125/2014”**, che sostituiscono ad ogni effetto di legge le procedure approvate con delibere del Comitato Congiunto n. 8/2017, n.50/2018 e n. 71/2020;

Con successiva Determina del Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo verranno conseguentemente adeguati i formati standard dei modelli di cui agli Allegati della Procedura approvata con Delibera del Comitato Congiunto n. 71/2020.

Le procedure così come approvate dalla presente Delibera si applicheranno alle procedure comparative pubbliche avviate e alle iniziative promosse e affidate selezionate successivamente all'adozione della presente Delibera.



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 88 del 19 giugno 2026

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Delibera n. 39 del 15 maggio 2026 concernente l’iniziativa di cooperazione denominata “HOME– Risarcimento per immobili residenziali distrutti (HOME-COMPENSATION FOR DESTROYED RESIDENTIAL PROPERTIES) – Art. 8 Legge 125/2014 – che statuisce un credito d’aiuto per un importo di euro 50.000.000.

Rilevato che per mero errore materiale non è stato menzionato, sia nelle premesse, che nel dispositivo della Delibera il ruolo specifico svolto dalla **Banca di Sviluppo del Consiglio d’Europa (CEB)** nell’iniziativa;

Considerato tuttavia che nella restante documentazione acclusa, risulta chiaro il ruolo della Banca di Sviluppo del Consiglio d’Europa (CEB), quale soggetto gestore, direttamente responsabile nei confronti dell’Ucraina delle attività di erogazione, gestione e riscossione dei rimborsi;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

di modificare il testo della Delibera n. 39 del Comitato Congiunto del 15 maggio 2025, relativa all’iniziativa sopramenzionata, integrandola nella seguente formulazione (testo in grassetto):

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 8, concernente le iniziative di cooperazione con crediti concessionali;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata l'8 agosto 2025 e, in particolare, l'articolo 10, comma 3, lettera e);

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. del 14 dicembre 2020 e prorogata in data 18 dicembre 2025;

Visto il "Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo" approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo il 9 dicembre 2024, che individua l'Ucraina tra i Paesi prioritari;

Vista la Dichiarazione Congiunta ("Joint Statement") sottoscritta il 10 luglio 2025 dal Governo italiano, dal Governo ucraino e dalla CEB con la quale le Parti hanno confermato la loro intenzione di ampliare e sviluppare in maniera congiunta l'iniziativa denominata "HOME – Compensation for Destroyed Residential Properties" attraverso la messa a disposizione di risorse finanziarie aggiuntive a sostegno dell'ulteriore realizzazione del programma in questione;

Vista la lettera di richiesta e di conferma di interesse da parte del Ministero dello Sviluppo delle Comunità e dei Territori dell'Ucraina n. 6220/24/14-26) del 15 aprile 2026 per la realizzazione dell'iniziativa "HOME – Compensation for Destroyed Residential Properties";

Considerato che l'iniziativa prevede un credito di aiuto per Euro 50.000.000,00 a favore dell'Ucraina erogato tramite la Banca di Sviluppo del Consiglio d'Europa ("CEB");

*Vista la scheda di valutazione elaborata dalla Sede AICS di Kiev, nonché la valutazione tecnica e giuridica di AICS Roma dell'iniziativa denominata "HOME – Compensation for Destroyed Residential Properties" trasmesse da AICS Roma con PEC n. 26845 del 12 maggio 2026, per un importo totale pari a Euro 50.000.000,00 a credito d'aiuto a favore dell'Ucraina, **tramite la Banca di Sviluppo del Consiglio d'Europa ("CEB")**, soggetto gestore, responsabile nei confronti dell'Ucraina delle attività di erogazione, gestione e riscossione dei rimborsi;*

Vista l'Analisi macroeconomica e di sostenibilità del debito dell'Ucraina elaborata da Cassa Depositi e Prestiti in data 24 aprile 2026;

Tenuto conto che l'iniziativa è coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile 1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo, 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni, e 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

*la concessione di un credito d'aiuto per l'iniziativa di cooperazione da attuare in Ucraina, denominata "HOME – Compensation for Destroyed Residential Properties" per un importo pari a Euro 50.000.000 (cinquantamiloni/00) **da erogarsi in due tranches, totalmente slegato, a favore dell'Ucraina, tramite la Banca di Sviluppo del Consiglio d'Europa ("CEB"), responsabile nei confronti dell'Ucraina delle attività di erogazione, gestione e riscossione dei rimborsi** a cui corrispondono le seguenti condizioni finanziarie:*

Tasso di interesse: 0% annuo;

Periodo di rimborso: 30 anni di cui 10 di grazia;

Grado di slegamento del credito di aiuto: 100%.



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 89 del 19 giugno 2026

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, n. 1202/362 del 3 marzo 2022;

Vista la propria Delibera n. 77 del 29 settembre 2022 recante l’approvazione delle “Procedure per la concessione e la gestione dei finanziamenti ai sensi dell’articolo 27, comma 3, lettera a) della Legge n. 125/2014”;

Considerata l’evoluzione dell’assetto organizzativo della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo e l’esigenza di ricondurre in capo all’Unità per la Finanza, l’Ambiente e il Digitale le competenze relative alla gestione dello strumento di cui all’articolo 27, comma 3, lettera a), della Legge n. 125/2014;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

l’approvazione delle modifiche alla Delibera del Comitato Congiunto n. 77 del 29 settembre 2022 recante “Procedure per la concessione e la gestione dei finanziamenti ai sensi dell’articolo 27, comma 3, lettera a) della Legge n. 125/2014”.

La presente delibera entra in vigore alla data della sua adozione.

Restano ferme tutte le ulteriori disposizioni contenute nella Delibera del Comitato Congiunto n. 77 del 29 settembre 2022.

Modifiche alla Delibera del Comitato Congiunto n. 77 del 29 settembre 2022 recante “Procedure per la concessione e la gestione dei finanziamenti ai sensi dell’articolo 27, comma 3, lettera a) della Legge n. 125/2014”.

Articolo 1

Aggiornamento dei riferimenti organizzativi della DGCS

1. Nelle “Procedure per la concessione e la gestione dei finanziamenti ai sensi dell’articolo 27, comma 3, lettera a) della Legge n. 125/2014”, approvate con Delibera del Comitato Congiunto n. 77 del 29 settembre 2022, ogni riferimento:

- a) all’“Ufficio III della DGCS”;
- b) all’“Ufficio territoriale competente della DGCS”;
- c) agli “Uffici IV e V della DGCS”;

è sostituito con il riferimento all’“Unità per la Finanza per lo sviluppo, l’Ambiente e il Digitale della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo” e, di conseguenza, il riferimento al “Capo dell’Ufficio territoriale competente della DGCS” quale responsabile del procedimento ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, al relativo Capo Unità.

2. All’articolo 2, comma 2, delle Procedure, l’indirizzo di posta elettronica certificata «dgcs03.pec@cert.esteri.it» è sostituito dal seguente: «dgcs.ufad@cert.esteri.it».
3. Conseguentemente, tutte le attività istruttorie, di coordinamento, di proposta al Comitato Congiunto, di interlocuzione con le imprese richiedenti, nonché di monitoraggio e gestione procedurale previste dalle Procedure approvate con Delibera n. 77/2022 sono svolte dall’Unità per la Finanza per lo sviluppo, l’Ambiente e il Digitale della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo.

Articolo 2

Adeguamento delle Linee Guida Operative e della modulistica

1. La Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo provvede, previa istruttoria in seno al Comitato di Coordinamento di cui all’articolo 9, comma 4, delle “Procedure per la concessione e la gestione dei finanziamenti ai sensi dell’articolo 27, comma 3, lettera a) della Legge n. 125/2014”, all’aggiornamento delle Linee Guida Operative e dei relativi allegati al fine di recepire le modifiche introdotte dalla presente Delibera.
2. Le versioni aggiornate delle Linee Guida Operative e della relativa modulistica sono pubblicate sui siti istituzionali del MAECI, dell’AICS e di CDP entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente Delibera.



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n.70 e parere n.5 del 19 giugno 2026

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo”, e, in particolare:

- l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo;
- l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo;
- l’art. 8, concernente le iniziative di cooperazione con crediti concessionali a valere sul Fondo Rotativo fuori bilancio per la cooperazione allo sviluppo (“FRCS”) e;
- l’art. 22 concernente la destinazione da parte di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. di risorse proprie ad attività rispondenti alle finalità della stessa legge

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo dell’8 agosto 2025 e, in particolare, l’articolo 10, comma 3, lettera e);

Vista la Convenzione per l’istruttoria finanziaria, la gestione finanziaria, amministrativa e contabile del FRCS sottoscritta tra il Ministero dell’economia e delle finanze e CDP in data 24 giugno 2021;

Visto il decreto del 28 settembre 2016 del Ministro dell’Economia e delle Finanze adottato di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e, in particolare, l’articolo 2 che detta i criteri di intervento di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. nelle operazioni di cooperazione e l’art. 3 che disciplina le modalità di tale intervento;

Visto l'articolo 5 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la trasformazione della Cassa Depositi e Prestiti in Società per Azioni, e, in particolare, i commi 7, lettera a), e 8 che prevedono, tra l'altro, l'istituzione della gestione separata;

Visto il "Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026", approvato dal Consiglio dei Ministri del 20 giugno 2025, che individua la Costa d'Avorio tra i Paesi prioritari;

Vista la nota informativa presentata al Comitato Congiunto del 9 marzo 2026 che anticipava la presente operazione di finanza mista tra le risorse del Fondo rotativo e le risorse in gestione separata di CDP a favore dell'iniziativa "Costruzione e attrezzatura dell'Ospedale Generale di Songon e dell'antenna INFAS (Istituto Nazionale di Formazione degli Agenti Sanitari) di Abengourou".

Preso atto della documentazione predisposta dalla sede AICS di Roma trasmessa con PEC numero 32442 del 9 giugno 2026 relativa all'iniziativa in Costa d'Avorio, di durata di 42 mesi, denominata "*Costruzione e attrezzatura dell'Ospedale Generale di Songon e dell'antenna INFAS (Istituto Nazionale di Formazione degli Agenti Sanitari) di Abengourou*", e in particolare la scheda di valutazione positiva del credito elaborata da AICS, la richiesta del Governo della Costa d'Avorio di realizzare la suddetta iniziativa, trasmessa con lettera n. 04822 del 3 giugno 2026 e l'Analisi macroeconomica e di sostenibilità del debito elaborata da CDP;

Vista la presentazione alla riunione del Comitato di Coordinamento del 15 giugno 2026 della proposta finale di finanziamento in favore dell'iniziativa di cui sopra;

Vista la richiesta di parere del Comitato Congiunto ai sensi dell'art. 22, comma 4 della legge 125/2014 riguardante la proposta di finanziamento in favore della suddetta iniziativa, trasmessa da Cassa Depositi e Prestiti con comunicazione del 16 giugno 2026;

Dato atto che la suddetta iniziativa con cui si intende supportare il sistema sanitario ivoriano, nell'ambito del Piano Mattei, prevede un contributo complessivo di Euro 55.000.000,00, così suddiviso: Euro 30.000.000,00 a credito d'aiuto a valere sul FRCS, oggetto della presente delibera; fino a Euro 25.000.000,00 a valere su risorse proprie di CDP (a cui si aggiungono complessivamente Euro 4 milioni a dono, oggetto di separate delibere del Direttore AICS);

Considerato che le condizioni finanziarie derivano dalla strutturazione di un'operazione nella quale le risorse proprie di CDP saranno congiunte alle risorse a valere sul FRCS tenendo conto delle diverse esigenze di remunerazione del capitale impiegato;

Considerato che l'iniziativa rientra nell'ambito della Programmazione 2026, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 34 del 15 maggio 2026;

Tenuto conto che l'iniziativa è coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile n. 3, 4 e 9;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS e dalla documentazione sottoposta alla DGCS da CDP, acquisite agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

- di approvare, ai sensi dell'art. 8 della L. 125/2014, il finanziamento dell'iniziativa di cooperazione da attuare in Costa d'Avorio, denominata "Costruzione e attrezzatura dell'Ospedale Generale di Songon e dell'antenna INFAS (Istituto Nazionale di Formazione degli Agenti Sanitari) di Abengourou", per la parte a valere sulle risorse del FRCS per l'importo di **euro 30.000.000,00** (trentamila/00), secondo modalità, termini e condizioni analiticamente descritti nella documentazione acquisita agli atti della presente riunione, parte integrante della presente delibera a cui corrispondono le seguenti condizioni finanziarie:
 - Tasso di interesse annuale (fisso): 0,5%;
 - Durata totale del credito: 20 anni (di cui 5 di preammortamento e 15 di ammortamento);
 - Profilo di rimborso del capitale: in rate semestrali costanti;
 - Grado di slegamento: 100%.

Esprime parere favorevole

- al cofinanziamento dell'iniziativa di cui sopra da parte di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., con risorse ex art. 22 comma 4, per un importo fino a **euro 25.000.000,00** (venticinque/00), secondo modalità, termini e condizioni analiticamente descritti nella documentazione acquisita agli atti della presente riunione, parte integrante del presente Parere.

AID 013505



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Parere n. 6 del 19 giugno 2026

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’articolo 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo e l’art. 22 concernente la destinazione da parte di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. di risorse proprie ad attività rispondenti alle finalità della stessa legge;

Visto il decreto del 28 settembre 2016 del Ministro dell’Economia e delle Finanze adottato di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e, in particolare, l’articolo 2 che detta i criteri di intervento di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. nelle operazioni di cooperazione e l’art. 3 che disciplina le modalità di tale intervento;

Visto l’articolo 5 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la trasformazione della Cassa Depositi e Prestiti in Società per Azioni, e, in particolare, i commi 7, lettera a), e 8 che prevedono, tra l’altro, l’istituzione della gestione separata;

Vista la presentazione alla riunione del Comitato di Coordinamento del 15 giugno 2026 della proposta di finanziamento in favore della Banca multilaterale di sviluppo *Eastern and Southern African Trade and Development Bank* (TDB);

Vista la richiesta di parere del Comitato Congiunto ai sensi dell’art. 22, comma 4 della legge 125/2014 riguardante la proposta di finanziamento in favore di *Eastern and Southern African Trade and Development Bank* (TDB), trasmessa da Cassa Depositi e Prestiti con comunicazione del 16 giugno 2026;

Considerato che l’iniziativa deve rispondere alle linee di politica estera di cui la «cooperazione allo sviluppo» è parte integrante e qualificante, ai sensi dell’articolo 1 della legge n. 125/2014, e deve rispondere agli obiettivi fondamentali della cooperazione allo sviluppo stabiliti dal comma 2 dell’articolo 1, “Oggetto e finalità”, della legge n. 125/2014;

Considerato che ai sensi dell’articolo 2, comma 1, lettera a) del Decreto ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell’Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, le iniziative con risorse proprie, od operazioni di cooperazione internazionale allo sviluppo, della società Cassa Depositi e Prestiti

S.p.A. possono essere effettuate “nei Paesi beneficiari di assistenza allo sviluppo ufficiale individuati dal Comitato di Aiuto allo Sviluppo dell’OCSE”;

Considerato che ai sensi dell’articolo 2, comma 1, lettera b) del Decreto ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell’Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, le iniziative con risorse proprie o le operazioni di cooperazione internazionale allo sviluppo della società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. possono essere effettuate “nei settori nel cui ambito è attuata la politica di cooperazione allo sviluppo, così come individuati nel documento triennale di programmazione e di indirizzo, di cui all’articolo 12 della legge n. 125/2014”;

Considerato che il parere del Comitato Congiunto in relazione alle iniziative di cui all’art. 22, comma 4, della Legge n. 125/14, è propedeutico alla prosecuzione dell’iter decisionale di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., in coerenza con quanto indicato nel vigente Statuto, adottato dall’Assemblea degli azionisti il 19 marzo 2019, e alla luce di quanto disposto nel decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, articolo 5, citato in premessa;

Considerato che le disposizioni di carattere finanziario di cui alla Convenzione 22 dicembre 2016 tra il Ministero dell’Economia e delle Finanze e la società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e agli articoli 2, 3 e 4 del Decreto ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell’Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale non costituiscono oggetto di valutazione da parte del Comitato Congiunto

esprime parere favorevole

al finanziamento da parte di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., con risorse ex art. 22 comma 4, in favore di ***Eastern and Southern African Trade and Development Bank (TDB)***, per un **importo fino a 200 milioni di dollari (“USD”)**.



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Parere n. 7 del 19 giugno 2026

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’articolo 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo e l’art. 22 concernente la destinazione da parte di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. di risorse proprie ad attività rispondenti alle finalità della stessa legge;

Visto il decreto del 28 settembre 2016 del Ministro dell’Economia e delle Finanze adottato di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e, in particolare, l’articolo 2 che detta i criteri di intervento di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. nelle operazioni di cooperazione e l’art. 3 che disciplina le modalità di tale intervento;

Visto l’articolo 5 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la trasformazione della Cassa Depositi e Prestiti in Società per Azioni, e, in particolare, i commi 7, lettera a), e 8 che prevedono, tra l’altro, l’istituzione della gestione separata;

Vista la presentazione alla riunione del Comitato di Coordinamento del 15 giugno 2026 della proposta di finanziamento in favore della Banca multilaterale di sviluppo *Banque Ouest Africaine de Developpement* (BOAD);

Vista la richiesta di parere del Comitato Congiunto ai sensi dell’art. 22, comma 4 della legge 125/2014 riguardante la proposta di finanziamento in favore di *Banque Ouest Africaine de Developpement* (BOAD), trasmessa da Cassa Depositi e Prestiti con comunicazione del 16 giugno 2026;

Considerato che l’iniziativa deve rispondere alle linee di politica estera di cui la «cooperazione allo sviluppo» è parte integrante e qualificante, ai sensi dell’articolo 1 della legge n. 125/2014, e deve rispondere agli obiettivi fondamentali della cooperazione allo sviluppo stabiliti dal comma 2 dell’articolo 1, “Oggetto e finalità”, della legge n. 125/2014;

Considerato che ai sensi dell’articolo 2, comma 1, lettera a) del Decreto ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell’Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, le iniziative con risorse proprie, od operazioni di cooperazione internazionale allo sviluppo, della società Cassa Depositi e Prestiti

S.p.A. possono essere effettuate “nei Paesi beneficiari di assistenza allo sviluppo ufficiale individuati dal Comitato di Aiuto allo Sviluppo dell’OCSE”;

Considerato che ai sensi dell’articolo 2, comma 1, lettera b) del Decreto ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell’Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, le iniziative con risorse proprie o le operazioni di cooperazione internazionale allo sviluppo della società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. possono essere effettuate “nei settori nel cui ambito è attuata la politica di cooperazione allo sviluppo, così come individuati nel documento triennale di programmazione e di indirizzo, di cui all’articolo 12 della legge n. 125/2014”;

Considerato che il parere del Comitato Congiunto in relazione alle iniziative di cui all’art. 22, comma 4, della Legge n. 125/14, è propedeutico alla prosecuzione dell’iter decisionale di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., in coerenza con quanto indicato nel vigente Statuto, adottato dall’Assemblea degli azionisti il 19 marzo 2019, e alla luce di quanto disposto nel decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, articolo 5, citato in premessa;

Considerato che le disposizioni di carattere finanziario di cui alla Convenzione 22 dicembre 2016 tra il Ministero dell’Economia e delle Finanze e la società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e agli articoli 2, 3 e 4 del Decreto ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell’Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale non costituiscono oggetto di valutazione da parte del Comitato Congiunto;

esprime parere favorevole

al finanziamento da parte di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., con risorse ex art. 22 comma 4, in favore **di Banque Ouest Africaine de Développement (BOAD), per un importo fino a 200 milioni di euro.**



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Parere n. 8 del 19 giugno 2026

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’articolo 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo e l’art. 22 concernente la destinazione da parte di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. di risorse ex comma 4 ad attività rispondenti alle finalità della stessa legge;

Visto il decreto del 28 settembre 2016 del Ministro dell’Economia e delle Finanze adottato di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e, in particolare, l’articolo 2 che detta i criteri di intervento di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. nelle operazioni di cooperazione e l’art. 3 che disciplina le modalità di tale intervento;

Visto l’articolo 5 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la trasformazione della Cassa Depositi e Prestiti in Società per Azioni, e, in particolare, i commi 7, lettera a), e 8 che prevedono, tra l’altro, l’istituzione della gestione separata;

Vista la Convenzione Tripartita tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., sottoscritta in data 14 dicembre 2020 e prorogata il 18 dicembre 2025 e, in particolare, quanto disposto dagli artt. 3, 4 e 8 in merito alla presentazione di iniziative di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. con risorse di cui all’art. 22 comma 4 della legge 125/2014;

Vista la presentazione al Comitato di coordinamento del 15 giugno 2026 da parte di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. della proposta di finanziamento in Turchia che contribuirà a promuovere iniziative nel settore delle energie rinnovabili e dell’efficienza energetica;

Vista la comunicazione di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. del 16 giugno 2026, in cui viene richiesto al Comitato Congiunto di esprimere il proprio parere, come da art. 22, comma 4 della Legge 125/2014

Valutato che il finanziamento potrà contribuire al conseguimento di alcuni *Sustainable Development Goals* – SDG dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite, in particolare *SDG 8 Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un’occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti*; *SDG 10 Ridurre l’ineguaglianza all’interno di e fra*

le Nazioni; e SDG 13 Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico;

Considerato che l'iniziativa deve rispondere alle linee di politica estera di cui la «cooperazione allo sviluppo» è parte integrante e qualificante, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 125/2014 e deve rispondere agli obiettivi fondamentali della cooperazione allo sviluppo stabiliti dal comma 2 dell'articolo 1, "Oggetto e finalità", della legge n. 125/2014;

Considerato che ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b) del Decreto ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, le iniziative con risorse ex art. 22 comma 4 della Legge 125/2014 o le operazioni di cooperazione internazionale allo sviluppo della società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. possono essere effettuate "nei settori nel cui ambito è attuata la politica di cooperazione allo sviluppo, così come individuati nel documento triennale di programmazione e di indirizzo, di cui all'articolo 12 della legge n. 125/2014";

Considerato che ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a) del Decreto ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, le iniziative con risorse ex art. 22 comma 4, o operazioni di cooperazione internazionale allo sviluppo, della società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. possono essere effettuate "nei Paesi beneficiari di assistenza allo sviluppo ufficiale individuati dal Comitato di Aiuto allo Sviluppo dell'OCSE";

Considerato che il parere del Comitato Congiunto in relazione alle iniziative di cui all'art. 22, comma 4, della Legge n. 125/14, è propedeutico alla prosecuzione dell'iter decisionale di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., in coerenza con quanto indicato nel vigente Statuto, adottato dall'Assemblea degli azionisti il 19 marzo 2019, ed alla luce di quanto disposto nel decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, articolo 5, già citato;

Considerato che le disposizioni di carattere finanziario di cui alla Convenzione 22 dicembre 2016 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e agli articoli 2, 3 e 4 del Decreto ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale non costituiscono oggetto di valutazione da parte del Comitato Congiunto

esprime parere favorevole

alla concessione di una linea di finanziamento da parte di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. con risorse ex art. 22 comma 4, in favore **dell'istituzione finanziaria turca İş Finansal Kiralama Anonim Şirketi ("İş Leasing"), per un importo fino a 50 milioni di euro.**